

Voucher digitalizzazione per le micro, piccole e medie imprese

Con il decreto-legge 23 dicembre 2013 n.145, sono state finanziate con un importo pari a 100 milioni di euro, alcune misure volte a favorire la digitalizzazione e la connettività delle micro, piccole e medie imprese (mPMI).

Si tratta di contributi a fondo perduto, tramite la concessione di un voucher, di importo non superiore a 10 mila euro, per l'acquisto di software, hardware o servizi specialistici per digitalizzare i processi aziendali e favorire l'ammodernamento tecnologico. Ogni impresa può beneficiare di un unico voucher fino a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Possono beneficiare del voucher le imprese operanti in tutti i settori di attività economica a eccezione di quelli esclusi dall'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013 (aiuti "de minimis") quali il settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e acquacoltura.

Tuttavia, qualora le imprese che operano in tali settori svolgano anche attività economiche ammissibili, le stesse possono beneficiare del voucher a condizione che siano in possesso di un adeguato sistema di separazione delle attività o di un sistema contabile che assicuri la distinzione dei costi.

L'invio delle domande di accesso alle agevolazioni può essere effettuato, utilizzando esclusivamente la procedura informatica accessibile nel sito web del Ministero seguendo il percorso [incentivi/impresa/voucher-digitalizzazione](#), a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018.